

- 2) - Fondo indennità impiegati;
- 3) - Rivista Assicurazioni;
- 4) - Esenzione crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali (gestita per conto dello Stato); essendo stati posti in distribuzione i relativi fascicoli; documenti tutti che si intendono quindi allegati in atti.

Ciò premesso, apre la discussione sull'argomento.

Il Consigliere Quasfi rammenta che quando alla fine del 1951 furono portati per l'approvazione i bilanci 1950 di tali gestioni, il Consiglio ritenne di doversi astenere dal pronunciarsi su di essi. Non crede perciò che la situazione sia sostanzialmente modificata al riguardo.

Il Consigliere De Marchi chiarisce che la ragione per la quale si sospese l'approvazione dei bilanci suddetti era connessa al fatto dei depositi esistenti presso la Banca Popolare di Roma di pertinenza del Fondo Indennità Impiegati. Essendosi nel frattempo tali depositi notevolmente ridotti (e a questo proposito egli ritiene che sarebbe opportuno poterli gradualmente eliminare), la questione non riveste più quell'importanza che aveva in quel momento.